

COMUNICATO STAMPA
3 GIUGNO 2013

CONFAPI INDUSTRIA VENETO: UNITI PER ESSERE PIU' FORTI

Si aggregano le Associazioni delle Piccole e Medie Industrie della regione, che raccolgono più di 87 mila lavoratori. La Presidente Patrizia Barbieri: «Il nostro potenziale in termini di rappresentanza è di grande respiro e può contare su strumenti già attivi in attuazione di intese sindacali e di accordi interconfederali». Il Vice Presidente Ivan Palasgo: «Più incisivi nei confronti delle istituzioni e del sistema finanziario: faremo sentire forte la voce delle PMI».

Un unico soggetto, che raccoglie le Associazioni delle Piccole e Medie Industrie della regione. E' Confapi Industria Veneto, organizzazione nata per rappresentare in via esclusiva le PMI del territorio. Alla sua base, numeri importanti: sono 6.035 le imprese che applicano in Veneto i Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro (C.C.N.L.) Confapi impiegando – come certificano i dati INPS al 31 marzo 2013 – un totale di 87.252 addetti, con un media di 14,46 dipendenti ciascuna.

Da questi dati, e dalla comune volontà di dar vita a una forma stabile di coordinamento, ha preso corpo la federazione delle Associazioni presenti in regione. «L'obiettivo è quello di condividere su scala più ampia i servizi e le attività a favore delle imprese del territorio, dando vita a un soggetto di maggior peso politico nel momento in cui deve rapportarsi alle istituzioni e al mondo finanziario» spiega la Presidente **Patrizia Barbieri**, già membro di giunta di Confapi Padova e titolare dell'azienda MediaCenterStudio srl.

Il Consiglio direttivo dello scorso 28 maggio ha portato alla definizione degli organi sociali: al fianco di Barbieri ci sono il Vice Presidente Ivan Palasgo, già alla guida di Apindustria Venezia e titolare di Tecnoservice Snc, il Direttore Generale Pier Orlando Roccato e il Vice Direttore Davide D'Onofrio.

Alla presentazione di Confapi Industria Veneto, lunedì 3 giugno nella sede di in via Torino 63 a Mestre, era presente anche **Armando Occhipinti**, Direttore dell'area Sviluppo territori e reti associative di Confapi Nazionale: «Il Veneto rappresenta da sempre uno dei principali fulcri del tessuto produttivo italiano» ha ricordato. «In un momento di crisi congiunturale come quello che stiamo vivendo non possiamo che sostenere al massimo grado a un progetto come questo, che mira a garantire la miglior rappresentanza possibile alle PMI di un territorio di estrema importanza per il Paese. Quella dell'aggregazione è la linea da seguire anche nelle altre regioni: il Veneto sta aprendo la via».

«L'aggregazione fra le tre associazioni rappresenta una risposta percorribile e concreta ai problemi organizzativi e gestionali delle singole Associazioni, chiamate a sostenere costi organizzativi sempre più elevati e sempre meno remunerati» riprende la parola Patrizia Barbieri. «Il potenziale

dell'Associazione regionale in termini di rappresentanza è di grande respiro e può contare su strumenti già attivi in attuazione di intese sindacali e di accordi interconfederali».

In particolare Confapi Industria Veneto può avvalersi dell'attività condivisa in materia di previdenza complementare (attraverso FONDAPI – PREVINDAPI - SOLIDARIETA' VENETO), sanità integrativa (FASDAPI - SANAPI), salute e sicurezza (OPRC - FONDAZIONE IDI), apprendistato e strumenti bilaterali (ENFEA - FONDAZIONE IDI - FAPI), sostegno al reddito (FASDAPI - ENFEA), credito (APIVENETO FIDI).

«Con la costituzione di Confapi Industria Veneto viene sancito un percorso iniziato circa un anno fa e resosi indispensabile. Tale processo viene richiesto dai nostri Associati in un momento di forte e perdurante crisi industriale e finanziaria – sottolinea il Vice Presidente **Ivan Palasgo** – Una vigorosa rappresentanza regionale ci renderà sicuramente più incisivi nei confronti delle istituzioni e del sistema finanziario. Dobbiamo far sentire forte la voce delle PMI e il loro grido di aiuto: non dobbiamo e non vogliamo farle sentire sole in questo momento quanto mai delicato».

«Oggi il modello di rappresentanza va ridisegnato: le esigenze delle nostre Associate ci impongono cambiamenti radicali – aggiunge il Direttore Generale **Pier Orlando Roccato** – Aggregare le nostre rappresentanze sul territorio non soltanto ci permette di razionalizzare servizi, ma di essere più incisivi nelle scelte e nelle politiche in tema di lavoro, fisco, credito e non solo. Pertanto la scelta di costituire una Associazione Regionale di 1° livello tra le Associazioni territoriali del sistema Confapi risulta determinante in un contesto di confronto con un sistema politico in forte crisi d'identità e di perdita di consenso».

La costituzione dell'Associazione garantirà comunque il rispetto della peculiarità di ciascun territorio attraverso la presenza di delegazioni decentrate dotate di autonomia organizzativa, nell'ambito della condivisa gestione amministrativa con gli organi direttivi centrali (regionali). Punterà inoltre a valorizzare gli strumenti di servizio già presenti per aree come il credito, la formazione e l'energia, e avrà alla base la partecipazione condivisa alle scelte strategiche e amministrative regionali.

Nelle foto il tavolo dei relatori

Diego Zilio
Ufficio Stampa Confapi Industria Veneto
stampa@confapiveneto.it
393 8510533